

Repertorio n. 119002

Raccolta n. 67788

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DI SOCIETA' PER AZIONI**
Repubblica Italiana

L'anno duemilaventitre

il giorno ventotto

del mese di aprile alle ore tredici

28.04.2023

in Brescia alla Via Lamarmora n 230,

davanti a me MARIO MISTRETTA, notaio in Brescia iscritto al Collegio
Notarile di Brescia, è presente il dott.

PATUANO MARCO EMILIO ANGELO, nato ad Alessandria (AL), il
giorno 6 giugno 1964, domiciliato per la carica a Brescia (BS) Via
Lamarmora n. 230,

il quale dichiara di intervenire al presente nella sua qualità di Presidente
del Consiglio di Amministrazione della società:

"A2A S.p.A." con sede in Brescia (BS) Via Lamarmora n. 230, capitale
sociale di euro 1.629.110.744,04 (unmiliardoseicentoventinovemilionicentodiecimilasettecentoquarantaquattro virgola zero quattro) iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 11957540153 ed iscritta al REA di Brescia al n. 493995

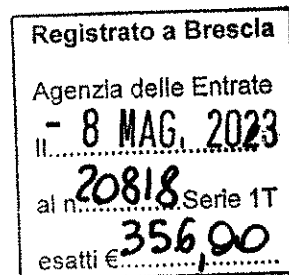
Codice Fiscale: 11957540153

Partita IVA: 11957540153

cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi chiede di far constare in pubblico verbale le risultanze dell'assemblea della predetta società, svolta in data 28 aprile 2023 e convocata in prima convocazione presso la sede legale della società, in Brescia, Via Lamarmora n 230, il giorno 28 aprile 2023 alle ore nove ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2023, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società www.gruppoa2a.it (sezione investitori - governance - assemblee), diffuso attraverso il sistema di diffusione 1info-sdir e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio 1info-storage nonché pubblicato per estratto in data 18 marzo 2023 sul quotidiano "il sole 24 ore" per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Presentazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e relativo supplemento - Bilancio Integrato 2022.
2. Destinazione dell'utile di esercizio 2022 e distribuzione del dividendo.
3. Deliberazioni in merito alla sezione I (Politica di Remunerazione) della Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
4. Deliberazioni in merito alla sezione II (compensi corrisposti ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori Generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche) della



Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per quanto non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea del 28 aprile 2022.

6. Conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei Conti per gli esercizi dal 2025 al 2033.

7. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei relativi Presidente e Vice Presidente.

8. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

9. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del relativo Presidente.

10. Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

Aderendo alla richiesta fattami dalla società "A2A S.p.A.", io notaio do atto che mi sono recato presso la sede legale della società, in Brescia, Via Lamarmora n 230, il giorno 28 aprile 2023 alle ore nove e lì si è riunita in prima convocazione l'assemblea della suddetta società, che si è svolta nel modo seguente:

ha assunto la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale e dell'art. 4, comma 1, del Regolamento Assembleare, essendo le ore nove e minuti uno il Dott. Marco Emilio Angelo Patuano il quale chiama me notaio a svolgere le funzioni di segretario, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Assembleare, per la redazione del verbale.

Il Presidente ha rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della società ed ha comunicato che nel rispetto dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ("Decreto") - la cui applicabilità è stata prorogata, da ultimo, ai sensi dell'art. 3, comma 10-undecies, del Decreto Legge 19/12/2022 n. 198 convertito, con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14, - A2A S.p.A., ha ritenuto di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Pertanto, in particolare, è stato previsto: (i) l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto esclusivamente tramite Computershare s.p.a., rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione; (ii) il conferimento al predetto rappresentante designato di deleghe o subdeleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF; (iii) lo svolgimento dell'assemblea esclusivamente attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione, considerando l'assemblea convenzionalmente convocata e tenuta presso la sede legale in Brescia Via Lamarmora n. 230.

Il Presidente ha dato atto di trovarsi unitamente al Segretario presso la sede dove è stata convocata l'assemblea che si svolge a mezzo teleconferenza. A tale riguardo, richiama altresì la massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano in tema di "*intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione*", ai sensi della quale l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il Segretario verbalizzante o il Notaio.

Il Presidente ha informato che:

-del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, erano presenti, a mezzo teleconferenza, i signori:

Renato Mazzoncini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Luigi De Paoli, e Maria Grazia Speranza,

in presenza presso la sede di Via Lamarmora n 230 il signor Fabio Lavini,

hanno giustificato l'assenza i signori Secondina Giulia Ravera, Stefania Bariatti, Vincenzo Cariello, Gaudiana Giusti, Federico Maurizio d'Andrea e Christine Perrotti;

-del Collegio Sindacale, sono presenti, a mezzo di teleconferenza, i dott.:

Giacinto Gaetano Sarubbi (Presidente), Maurizio Leonardo Lombardi e Chiara Segala;

Il Presidente dà atto:

-che l'assemblea è stata convocata in prima convocazione presso la sede legale della società, in Brescia, Via Lamarmora n 230, il giorno 28 aprile 2023 alle ore nove ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2023, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società www.gruppoa2a.it (sezione investitori - governance - assemblee), diffuso attraverso il sistema di diffusione 1info-sdir e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio 1info-storage nonché pubblicato per estratto in data 18 marzo 2023 sul quotidiano "il sole 24 ore",

-dà, quindi, lettura dell'ordine del giorno;

Il Presidente ha comunicato:

-che è presente la dott.ssa Barbara Banfi in rappresentanza di Computershare s.p.a., società individuata da "A2A S.p.A." quale rappresentante designato;

-che non sono state presentate da parte dei Soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'assemblea nè proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF.

Il Presidente ha dichiarato:

-che alle ore nove e minuti nove e minuti otto erano presenti n. 671 legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n. 2.252.034.312 (due miliardi duecentocinquantaquattro milioni trecentododici) azioni ordinarie, pari al 71,883256% (settantunovirgolaottocentoottantatremiladuecentocinquante e sei) delle n. 3.132.905.277 (tre miliardi duecentotrentadue milioni novecentocinquanta e sette) azioni ordinarie.



uecentosettantasette) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il tutto come meglio risulta dall'elenco nominativo che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera A).**

-che l'assemblea è pertanto validamente costituita in prima convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare su quanto posto all'ordine del giorno;

-che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

Il Presidente ha precisato, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli articoli 136 del TUF.

Il Presidente ha informato che, ai sensi dello statuto e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente ha informato che le risposte alle domande sulle materie all'ordine del giorno poste prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, sono state messe a disposizione sul sito internet della società in data 21 aprile 2023.

Le domande e le relative risposte sulle materie all'ordine del giorno, firmate dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera B).**

Ha preso la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Giacinto Gaetano Sarubbi il quale ha informato di aver ricevuto in data 25 aprile 2023, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale di A2A, una comunicazione a mezzo PEC da parte di dell'azionista dott. Marino titolare di numero 1 azione della Società. Detta comunicazione ha ad oggetto "Denuncia al Collegio Sindacale per omesse risposte a domande pre-assembleari" ed è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 2408, comma 1, cod. civ..

Il Collegio Sindacale si è immediatamente attivato per esaminare il contenuto della comunicazione e si è riunito già nella giornata del 27 aprile 2023 per dare avvio, insieme alle funzioni aziendali, agli approfondimenti ritenuti necessari nelle circostanze.

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Giacinto Gaetano Sarubbi ha rammentato che l'Assemblea era chiamata, tra l'altro, a rinnovare la composizione dell'organo di controllo di A2A e che pertanto gli approfondimenti, e relativi eventuali adempimenti successivi ai sensi di legge, verranno necessariamente completati, visti anche i tempi assai ristretti intercorsi dalla ricezione della comunicazione del socio, dal nuovo Collegio Sindacale della Società.

Il Presidente alle ore nove e minuti dodici ha informato che Giovanni Comboni – Vice Presidente era presente a mezzo teleconferenza.

Il Presidente ha dato atto che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari, in particolare, sono stati messi

a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info, all'indirizzo www.1info.it:

- in data 17 marzo 2023 la Relazione sull'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, la Relazione sul conferimento dell'incarico alla Società di Revisione unitamente alla raccomandazione del Collegio Sindacale; la relazione sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei relativi Presidente e Vice Presidente; la relazione sulla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione; la relazione sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del relativo Presidente; la relazione sulla determinazione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale;
- in data 5 aprile 2023 le liste presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- in data 6 aprile 2023 la relazione finanziaria annuale comprendente il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, la relazione sulla gestione e l'ulteriore documentazione prevista dalle norme vigenti, nonché la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e relativo supplemento - Bilancio Integrato 2022; la relazione sulla Remunerazione 2023; la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2022.

Del deposito di tutta la predetta documentazione è stata data comunicazione al pubblico.

Il Presidente ha informato che, ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati cosiddetto "GDPR", i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

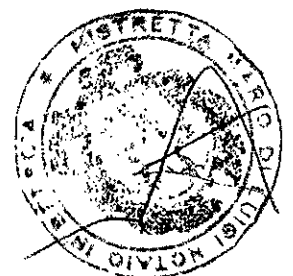
Il Presidente ha comunicato che:

- le azioni della società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana;
- la società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;
- i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale sottoscritto di "A2A S.p.A.", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

dichiarante	n. azioni	%
<u>partecipante diretto</u>		
Comune di Milano	783.226.321	25,000000056
Comune di Brescia	783.226.321	25,000000056

Il Presidente ha ricordato che:

- ad eccezione del Comune di Milano e del Comune di Brescia, il diritto di voto inerente le azioni detenute da uno o più soci - tra i quali sussistano i legami di controllo o collegamenti previsti dell'art. 9 dello Statuto - in eccedenza al limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile



il limite del possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati;

- ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello Statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Ad eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nessuno può esercitare il diritto di voto, né per conto proprio, né per conto di altri azionisti, per più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 137, comma 2, del TUF, le suddette clausole statutarie che limitano la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe conferite in conformità alle disposizioni in materia di sollecitazione di deleghe;

- ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 3% (tre per cento) del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;

- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo, del Decreto Legislativo n. 58/1998, non può essere esercitato.

Il Presidente ha invitato ora il rappresentante designato a comunicare se alcuno degli azionisti che egli rappresenta si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che non vi era alcun azionista che non potesse esercitare il diritto di voto.

Il Presidente ha informato che risulteranno dal verbale dell'assemblea o dai documenti ad esso allegati come parti integranti dello stesso:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob;

- l'elenco nominativo di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti o le azioni che non siano state incluse nel computo del quorum deliberativo e il relativo numero di azioni rappresentate per delega;

Il Presidente ha informato:

- il rappresentante designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la società e Computershare s.p.a., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare s.p.a. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per dichiarazione del rappresentante designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché dei così detti non votanti.

Il Presidente, quindi, è passato alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Presentazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e relativo supplemento - Bilancio Integrato 2022.

Il Presidente ha ricordato che in merito alla presentazione del Bilancio Consolidato e della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario non è prevista alcuna votazione.

Il Presidente ha ricordato, altresì, che la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio che, firmato dal componente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera C)**, la relazione del Consiglio di Amministrazione, che firmata dal componente me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera D)**, la relazione del Collegio Sindacale, che firmata da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera E)**, la relazione della Società di Revisione, che firmata dal componente me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera F)**, ed al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, che firmato dal componente me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera G)**, la relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato, che firmata dal componente e da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera H)**, così come la Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, che firmata dal componente e da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera I)** la relazione della Società di Revisione alla Dichiarazione di Carattere non Finanziario, che firmata dal componente e da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera J)** nonché la documentazione relativa ai successivi punti all'ordine del giorno dell'assemblea, è stata depositata presso la sede sociale, messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info ed è stata pubblicata sul sito internet della società.

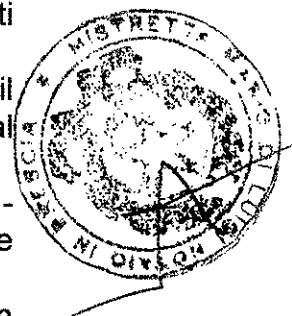
Il Presidente ha chiesto, pertanto, di essere esonerato dalla lettura di tutti i documenti anzidetti, limitandosi a dare lettura della proposta di deliberazione. Nessuno si è opposto.

Il Presidente ha chiesto all'Amministratore Delegato di A2A S.p.A., Renato Mazzoncini, una sintetica illustrazione dei principali risultati del bilancio d'esercizio 2022 e successivamente esporrà gli elementi essenziali del Bilancio integrato 2022.

Ha preso la parola l'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini il quale ha iniziato ad illustrare la presentazione dei risultati conseguiti dal Gruppo A2A nel 2022.

I risultati registrati nel 2022 mostrano solide performance economico - finanziarie grazie alla crescita degli investimenti per la transizione ecologica e l'autonomia energetica del paese.

Nel 2022 il Gruppo A2A ha operato in un contesto caratterizzato da un alto livello di complessità causato non solo dalla volatilità dei mercati energetici, aggravata dal conflitto Russia-Ucraina e dalle conseguenti pressioni inflazionistiche, ma anche dalla forte siccità, che ha causato



un drastico calo della produzione idroelettrica.

In particolare, il fabbisogno netto di energia elettrica in Italia nell'anno in esame è stato pari a 316,8 miliardi di kwh, in flessione dell'1% rispetto al 2021.

Nel 2022, inoltre, il *pun* (prezzo unico nazionale) medio dell'anno ha raggiunto livelli record (+142,5%) rispetto al valore medio del 2021, attestandosi a 303,1 €/mwh. La crescita del prezzo del *pun* riflette un'analogha *escalation* dei prezzi del gas al *psv* (punto di scambio virtuale) e della Co2. Il costo medio del gas al *psv* nell'esercizio in esame, infatti, è stato pari a 121,9 €/mwh, in crescita del 165,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le quotazioni della Co2 si sono attestate ad un prezzo medio di 80,87 €/ton nel 2022 (53,55 €/ton nel 2021, +51%). Tale dinamica dei prezzi ha contribuito in modo determinante all'aumento del fatturato (+101%).

A2A ha adottato, così come nel 2022 e già a partire dal 2019, una prudente politica di *hedging* del prezzo delle commodities, finalizzata al contenimento del rischio e della volatilità nel medio termine con coperture delle produzioni di energia elettrica a prezzo fisso. Così facendo il Gruppo A2A ha tutelato la propria clientela dalle turbolenze del mercato: i clienti *mass market* del mercato libero di A2A Energia, infatti, hanno beneficiato nel 2022, di un risparmio rispetto alle tariffe del mercato tutelato del 53% per l'energia elettrica e del 40% per il gas naturale.

Il Gruppo A2A, tuttavia, ha garantito buoni risultati in termini di marginalità operativa grazie alla diversificazione delle attività del Gruppo: i risultati positivi della *Business Unit Generazione & Trading* e della *Business Unit Ambiente* hanno infatti più che compensato la contrazione di marginalità registrata negli altri settori di attività.

L'Amministratore Delegato ha continuato la sua esposizione affermando che nel 2022, in linea con la strategia aziendale di lungo periodo tracciata nel 2021 ed aggiornata a novembre 2022, il Gruppo ha:

- realizzato investimenti organici (1.240 milioni di euro), in incremento del 15% rispetto all'anno precedente). In particolare, è stata data una forte spinta agli investimenti di sviluppo (+26,5% rispetto al 2021) soprattutto finalizzati a contribuire alla flessibilità ed adeguatezza degli impianti di generazione elettrica, alla crescita degli impianti eolici e fotovoltaici, al potenziamento delle reti di distribuzione elettrica ed al recupero di energia e materia;

- completato operazioni di M&A per complessivi 461 milioni di euro (716 milioni di euro nel 2021) principalmente nell'ambito della transizione energetica. In particolare, sono stati acquisiti impianti eolici e solari localizzati in Italia e Spagna portando la capacità rinnovabile del Gruppo a 2,5 gw (+12% rispetto all'anno precedente), è stata acquisita Volta Green Energy, dedicata alla costruzione, sviluppo e gestione di impianti a fonte rinnovabile ed acquisita Sea Energia, società che produce energia elettrica e termica, con l'obiettivo di favorire il processo di decarbonizzazione dei due aeroporti di Milano Linate e Malpensa.

Nel 2022 i ricavi del Gruppo A2A sono risultati pari a 23.166 milioni di euro, in aumento del 101% rispetto all'anno precedente. L'incremento è riconducibile:

-per oltre il 60% ai mercati energetici all'ingrosso, in particolare all'incremento dei prezzi dell'elettricità; il contributo legato alla crescita dei volumi venduti e intermediati è residuale;

-per circa il 40% ai mercati *retail*, prevalentemente per i maggiori prezzi unitari elettricità, gas e calore.

A tale incremento è corrisposto un aumento dei costi di approvvigionamento di materie prime energetiche.

Il margine operativo lordo si è attestato a 1.505 milioni di euro, in aumento di 77 milioni di euro rispetto al 2021 (+5,4%). Al netto delle partite non ricorrenti (+3 milioni nel 2022, +31 milioni di euro nel 2021), il margine operativo lordo ordinario è cresciuto di 105 milioni di euro.

Nella *Business Unit Generazione e Trading* il margine operativo lordo è risultato pari a 554 milioni di euro in incremento di 186 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (-17 milioni di euro nel 2022 e +10 milioni di euro nel 2021), il margine operativo lordo ordinario risulta in aumento di 213 milioni di euro. La variazione positiva è principalmente riconducibile a:

-remunerazione del *capacity market*, grazie all'aggiudicazione di capacità produttiva nelle aste indette da terna per garantire la sicurezza del sistema con risorse sempre disponibili;

-funzionamento dell'impianto di Monfalcone su mercato MGP riattivato su richiesta del governo per fronteggiare la crisi energetica in atto;

-ottima performance del portafoglio di trading;

-opportunità conseguite sul mercato dei servizi ancillari ("MSD") a seguito delle richieste di Terna per le criticità della rete che hanno caratterizzato l'anno in esame;

-contributo degli impianti fotovoltaici ed eolici delle nuove società acquisite nel 2021 e nel 2022 (Octopus, 3New e 4New)

Nella *Business Unit Mercato* il margine operativo lordo si è attestato a 125 milioni di euro (214 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+2 milioni di euro nel 2022 e +14 milioni di euro nel 2021), il margine operativo lordo ordinario risulta in diminuzione di 77 milioni di euro. La contrazione si è concentrata nella prima parte dell'anno, per effetto del calo della marginalità unitaria del comparto *energy retail*, sia elettricità che gas, a causa di:

-differente distribuzione temporale della marginalità dei contratti a prezzo fisso rispetto all'anno precedente, a parità di margine contrattuale complessivo;

-impatti collegati a consumi dei clienti finali, differenti rispetto ai profili contrattualizzati;

-sbilanciamenti enfatizzati dal livello dei prezzi dell'energia dell'anno.

Nella *Business Unit Ambiente* il margine operativo lordo è risultato pari a 359 milioni di euro (341 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Al netto delle partite non ricorrenti (+9 milioni di euro nel 2022, +8 milioni nel 2021), il margine operativo lordo ordinario della *business unit* risulta in aumento di 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021. Ha contribuito al risultato il comparto del trattamento dei rifiuti urbani (+30 milioni di euro rispetto al 2021) per effetto:



-della dinamica positiva dei prezzi di cessione di energia elettrica e calore degli impianti di termovalorizzazione. L'effetto economico legato alle minori quantità trattate è trascurabile;

-dell'incremento dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani che ha compensato la diminuzione delle quantità trattate. Infatti, le quantità destinate al recupero energia hanno registrato una contrazione a seguito della minore disponibilità del termovalorizzatore di Parona;

-dell'aumento della marginalità degli impianti alimentati a biomasse sia per effetto dell'aumento dei prezzi dell'energia elettrica sia per l'apporto incrementale di Agripower, consolidata a partire dal mese di aprile 2021. Tale significativo contributo è stato in parte riassorbito dall'aumento dei costi, in particolare delle biomasse a seguito di una dinamica rialzista dei prezzi che ha interessato il settore nell'anno in esame;

-maggiori costi per smaltimento polveri, materie prime e reagenti.

Nella *Business Unit Smart Infrastructures* il margine operativo lordo del 2022 è risultato pari a 519 milioni di euro (538 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Al netto delle partite non ricorrenti (+18 milioni di euro nel 2022; +7 milioni di euro nel 2021), il margine operativo lordo ordinario della *Business Unit* risulta pari a 501 milioni di euro, in diminuzione di 30 milioni di euro (-6%) rispetto al 2021. La variazione della marginalità è così distribuita:

-reti di distribuzione elettrica (-14 milioni di euro): diminuzione legata ai minori ricavi ammessi ai fini regolatori a seguito delle deliberazioni dell'autorità di settore (Arera) in merito alla remunerazione del capitale, alla perequazione perdite elettricità e ai maggiori costi operativi;

-reti di distribuzione gas (-33 milioni di euro): diminuzione legata ai minori ricavi ammessi ai fini regolatori a seguito delle deliberazioni dell'autorità di settore (Arera) in merito alla remunerazione del capitale e ai maggiori costi operativi dell'anno rispetto all'esercizio precedente (principalmente oneri per l'aggiornamento del canone gas relativo all'ATEM Milano 1 e costi energetici);

-teleriscaldamento: +25 milioni di euro, prevalentemente per l'aumento dei margini unitari relativi alla vendita di energia elettrica e per l'apporto della nuova società acquisita A2A Airport Energy. La contrazione di marginalità delle vendite di teleriscaldamento, dovuta in parte ai minori volumi di calore venduti (-9,5% rispetto all'anno precedente), è stata neutralizzata dai benefici derivanti dalle agevolazioni previste dai decreti aiuti in merito ai crediti di imposta per le imprese non energivore e non gasivore;

-ciclo idrico: -18 milioni di euro per maggiori costi operativi, in particolare energia elettrica;

-illuminazione pubblica: +9 milioni di euro riconducibili all'adeguamento dei canoni a seguito dell'aumento dei costi energetici.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo nel 2022 risulta pari a 380 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto a quello registrato nel 2021.

L'Amministratore Delegato ha continuato la sua esposizione affermando che, per quanto riguarda le grandezze economiche principali del bilancio consolidato della Capogruppo nell'esercizio in esame A2A

S.p.A., si evidenziano ricavi per complessivi 19.688 milioni di euro (8.256 milioni di euro nell'esercizio precedente). I ricavi di vendita (19.411 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica a grossisti, a operatori istituzionali, anche sui mercati IPEX (*Italian Power Exchange*) e a società controllate, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate, nonché alla vendita di materiali e impianti ed alla vendita di certificati ambientali. I ricavi per prestazioni di servizi (257 milioni di euro) si riferiscono principalmente a prestazioni a società controllate di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica e ai ricavi verso il Comune di Milano relativamente al servizio di videosorveglianza. Gli altri ricavi (21 milioni di euro) si riferiscono principalmente agli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili. Inoltre, sono state illustrate le seguenti voci:

- il risultato al lordo delle imposte risulta positivo per 697 milioni di euro (positivo per 445 milioni di euro al 31 dicembre 2021);

- il risultato d'esercizio risulta positivo e pari a 546 milioni di euro (486 milioni di euro al 31 dicembre 2021);

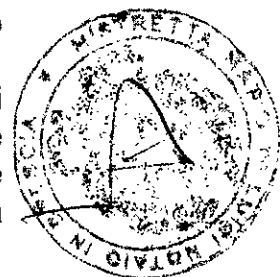
- la "posizione finanziaria netta" si attesta a 1.095 milioni di euro (1.780 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e risulta in miglioramento di 685 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la gestione operativa, comprensiva dei dividendi pagati ai soci per 283 milioni di euro, ha generato risorse per 517 milioni di euro, parzialmente compensate dalle risorse assorbite dalle attività di investimento netto in immobilizzazioni materiali e immateriali e partecipazioni per 178 milioni di euro. L'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è risultato negativo e pari a 30 milioni di euro per effetto di nuovi contratti per diritti d'uso stipulati nel corso dell'esercizio.

L'Amministratore Delegato ha continuato specificando che con riferimento all'esercizio 2022 viene confermato il *trend* di crescita del dividendo con la proposta da deliberare nella presente assemblea di distribuire un dividendo pari a 0,0904 euro per azione.

L'Amministratore Delegato ha proseguito il suo intervento sottolineando il miglioramento degli indicatori di sostenibilità nel 2022, tra cui l'indice infortunistico (-3% rispetto al 2021 e inteso come numero di infortuni per milione di ore lavorate). La raccolta differenziata si attesta al 70% di media (in calo di un punto percentuale rispetto al 2021) e il 99,5% dei rifiuti urbani raccolti è stato avviato a recupero di materia (70%) o energia (29,5%). Sono stati circa 30 milioni (+48% rispetto all'anno precedente) i chilometri percorsi a zero emissioni grazie alle ricariche di veicoli elettrici presso le colonnine di A2A (rete *e-moving*). L'energia verde venduta ai clienti finali sul mercato libero è aumentata arrivando a 7 twh venduti.

L'Amministratore Delegato è passato poi ad illustrare come questi risultati appena commentati siano frutto di precise scelte strategiche intraprese sin dalla elaborazione del primo piano strategico decennale del Gruppo, pubblicato nel gennaio 2021 poco dopo l'avvio della consigliatura.

E' certamente importante sottolineare che il nuovo piano industriale settava obiettivi di investimento significativamente più alti rispetto al trend storico dell'azienda, portando la media annua, che non aveva mai



superato un miliardo di euro, a 1,6 miliardi di euro.

Nei primi due anni di piano il Gruppo A2A ha dimostrato la capacità di realizzare il piano presentato a gennaio 2021, consuntivando tra il 2021 e il 2022 ben 3,5 miliardi di euro pari al 22% degli investimenti decennali previsti. A2A, infatti, è stata in grado di raggiungere in anticipo gli obiettivi prefissati, realizzando infrastrutture e impianti industriali, attraverso crescita interna e cogliendo opportunità di acquisizioni.

Peraltro, tale cambio di passo è avvenuto durante un anno, il 2021 ancora colpito dagli effetti recessivi della pandemia e un successivo 2022 caratterizzato da un quadro geopolitico ed economico straordinariamente complesso con effetti di volatilità mai visti dello scenario energetico.

Cionondimeno le condizioni esogene hanno solo confermato la correttezza dell'impostazione strategica e della direzione di marcia e nel novembre 2022 è stato sufficiente un aggiornamento di piano per continuare a garantire la solidità del Gruppo e affrontare le nuove sfide che la attendono.

In particolare la buona performance in termini di investimenti realizzati nel 2021 e 2022 ha consentito di rimodulare gli investimenti nel periodo 2023-26 garantendo un corretto livello di debito a salvaguardia dei *ratings* finanziari e privilegiando la crescita organica nel mercato domestico e confermando economia circolare e transizione energetica come pilastri della strategia di A2A. L'aggiornamento del piano 2021-2030 conferma l'economia circolare e la transizione energetica come pilastri della strategia di A2A, a cui contribuiscono tutte le *Business Unit* (*Energia, Ambiente e Smart Infrastructures*). Restano invariati gli obiettivi di investimento del primo piano decennale presentato a gennaio 2021, con una loro rimodulazione focalizzata sullo sviluppo nei business distintivi del mercato domestico prevalentemente attraverso crescita organica.

Sul fronte della transizione energetica A2A ha già investito 2 miliardi di euro nel biennio '21-'22 e prevede investimenti complessivi pari a circa 11 miliardi di euro, prevalentemente focalizzati sullo sviluppo delle energie rinnovabili, flessibilità ed elettrificazione dei consumi, con un Ebitda obiettivo al 2030 pari a circa 1,7 miliardi di euro.

Sul fronte dell'economia circolare, A2A ha già investito oltre 1 miliardo di euro nel biennio '21-'22 e prevede a piano investimenti complessivi pari a circa 5 miliardi di euro, focalizzandosi sulla chiusura del ciclo dei rifiuti, sul recupero di materia, energia e calore e sullo sviluppo delle bioenergie, conseguendo un Ebitda di 0,8 miliardi di euro al 2030. Con il suddetto aggiornamento del piano, il Gruppo A2A accrescerà la capacità di trattamento e valorizzazione dei rifiuti consolidando il ruolo di leader nel *waste-to-energy* e un posizionamento rilevante nel segmento del mercato del biometano. Grazie ai propri investimenti, A2A disporrà nel 2030 di impianti in grado di produrre 1,9 twh di energia termica destinata al teleriscaldamento, 2,5 twh di energia elettrica, e di impianti di trattamento di rifiuti organici e scarti agroalimentari per produrre 170 mmc di biometano.

Il Presidente, riprendendo la parola, ha proceduto con l'illustrazione del Bilancio Integrato 2022.

In un mondo in ripresa dopo due anni di pandemia è arrivata una guerra nel cuore dell'Europa che ha portato incertezza, instabilità ed evidenziato la dipendenza energetica dell'UE. Gli eventi geopolitici del 2022 hanno alzato le pressioni inflazionistiche, determinate anche dalle politiche fiscali espansive dei governi. Per fronteggiare l'aumento dei prezzi, dopo anni di costo del debito a livelli minimi, le istituzioni finanziarie statunitensi e poi europee hanno deliberato una crescita dei tassi d'interesse che ha reso, insieme ai rincari delle materie prime, la situazione economica sempre più complessa per imprese e famiglie.

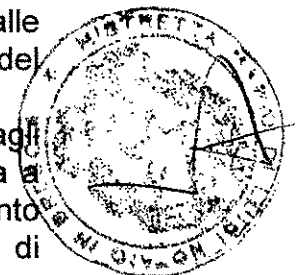
Il *climate change* ha complicato ulteriormente questo scenario, manifestando ancora più concretamente i suoi effetti in una stagione di straordinaria siccità e mostrando i limiti delle scelte politiche nella gestione della risorsa idrica che non potranno subire ulteriori ritardi.

Questa serie di concause critiche, i fattori esogeni come il clima ed endogeni come i ritardi nella gestione dello sviluppo infrastrutturale, congiuntamente allo shock energetico, hanno reso il 2022 un cigno nero anche nel percorso verso la transizione ecologica.

Il Presidente ha continuato la sua esposizione evidenziando come il quadro delineato abbia posto sfide cruciali nella guida del nostro Gruppo che non ci hanno distratto dal perseguire gli obiettivi che ci siamo dati. Il gruppo ha così raggiunto risultati di cui si può essere soddisfatti. A2A è il primo *player* in Italia per rifiuti trattati, il secondo tra gli operatori industriali delle fonti rinnovabili, secondi tra i *player* della vendita e distribuzione dell'energia elettrica. Tutto questo investendoci tra il 2020 e il 2022 4,4 miliardi di euro con un cambio di passo nella strategia che ha accompagnato una crescita industriale senza precedenti. Bussola delle scelte di A2A, in tutte le sue dimensioni, è sempre stata la sostenibilità.

A2A ha perseguito la sostenibilità finanziaria: la prudenza nella gestione degli equilibri patrimoniali è stata e continuerà ad essere la carta vincente di A2A, capace di rendere il Gruppo solido, resiliente e pronto a cogliere le opportunità e proseguire negli investimenti per lo sviluppo sostenibile del Paese. Questo approccio ha consentito una crescita nei dividendi, la distribuzione di un dividendo straordinario ai nostri azionisti e il riconoscimento da tutto il mondo della finanza ESG. Nel 2022, il Gruppo è stato incluso nell'S&P Global Sustainability Yearbook, l'iniziativa che riconosce le aziende quotate a livello globale con le migliori performance di sostenibilità, nel contempo Standard Ethics ha alzato il Corporate Rating del Gruppo a EE+, ponendo A2A come l'azienda italiana con il rating più alto nel settore di riferimento. Si è rafforzato anche l'impegno di A2A nella finanza sostenibile: grazie alle emissioni del 2022 la quota di debito sostenibile ha raggiunto il 58% del debito totale.

Il Presidente ha continuato la sua esposizione affermando che oltre agli aspetti economici, il Consiglio di Amministrazione di A2A continua a credere che la dimensione sociale della sostenibilità sia un elemento fondamentale per una transizione equa e condivisa. La relazione di fiducia con i gli *stakeholder* è salda perché coltivata quotidianamente e il dialogo continuo con le comunità locali è stato consolidato attraverso la realizzazione di forum di ascolto su 9 territori, contribuendo a creare



sinergie sulle azioni necessarie alla transizione ecologica. Questa attività permette ad A2A di continuare a creare valore condiviso per i territori anche attraverso l'impegno delle nostre Fondazioni e, a livello nazionale, del Banco dell'Energia che ad oggi ha aiutato 11.000 persone nella lotta alla povertà energetica.

Dialogo e coinvolgimento sono anche parole chiave dell'impegno di A2A verso le sue persone perché è nella natura della Life Company, questo il *purpose* di A2A, considerare ogni identità espressione di unicità e ricchezza di punti di vista e quindi promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità. Di questi valori sono testimoni gli oltre 13.600 colleghi e i tanti giovani – il 41% dei nuovi assunti nel 2022 – ai quali abbiamo dato la possibilità di un lavoro sicuro.

Per attuare la visione di A2A di sostenibilità, la strada che è stata percorsa consiste nella saldatura degli ESG con la strategia aziendale guidata da una governance evoluta, realizzata con l'aggiornamento dei regolamenti del *Board* di A2A. L'organizzazione e la *governance* di A2A – dagli organi amministrativi al sistema d'incentivazione e fino al modo in cui comunichiamo ai mercati – sono il portato di questa nuova visione che ha mutato radicalmente il modo di guardare e pianificare il futuro. Il Presidente ha continuato la sua esposizione rammentando come A2A abbia raggiunto obiettivi straordinari grazie, anche, al grande lavoro del Consiglio di Amministrazione, mai acritico ma sempre di supporto nei momenti chiave della gestione.

Il Presidente ha concluso il suo intervento affermando che questa Assemblea coincide con la chiusura della consiliatura ed è quindi il tempo giusto per fare un bilancio del triennio. Si riconsegna agli azionisti, ai cittadini e a tutti gli *stakeholder* una società in grande salute, dando conto di uno straordinario lavoro sviluppato insieme al management in un contesto esogeno che non avrebbe potuto essere più complesso.

A2A è oggi un'azienda più moderna e focalizzata su due pilastri strategici, Economia Circolare e Transizione Energetica; è un Gruppo proiettato nel futuro con l'obiettivo di raggiungere il Net Zero delle proprie emissioni al 2040; è una realtà più solidale che conta su una *governance* eccellente capace di creare valore condiviso durevole nel tempo. Questa è A2A. Questa è la vostra A2A. Questa è la nostra A2A. Il Presidente ha sottoposto, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 1** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A S.p.A.

delibera

di approvare il Bilancio separato al 31 dicembre 2022."

Il Presidente ha informato che la società di revisione EY S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 sia sul Bilancio Consolidato alla stessa data di A2A S.p.A., come risulta dalle relazioni rilasciate in data 3 aprile 2023.

Inoltre, la Società di Revisione ha espresso giudizio di coerenza con il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e di conformità alla Legge della relazione sulla gestione e, per le specifiche informazioni, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Presidente ha comunicato infine che la Società di Revisione ha emesso attestazione di conformità sulla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario in data 3 aprile 2023 ed ha emesso apposita Relazione redatta ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, di cui alla delibera Consob n. 20267.

Il Presidente ha dichiarato che alle ore nove e minuti quarantatré erano presenti n. 671(seicentoseptantauno) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.252.034.312 (duemiliardidicentocinquantaduemilioni trentaquattromilatrecentododici) azioni ordinarie, pari al 71,883256% delle n. 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 1** dell'ordine del giorno.

Il Presidente ha dichiarato che alle ore nove e minuti quarantaquattro il numero delle azioni presenti non è variato.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo ha invitato a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione era il seguente:

- favorevoli n. 2.249.902.326 azioni, pari al 99,905331 % del capitale sociale presente e pari al 71,815204% del capitale sociale totale;
- contrari n. 776.500 azioni, pari al 0,034480 % del capitale sociale presente e pari al 0,024785 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 1.098.486 azioni, pari al 0,048777% del capitale sociale presente e pari al 0,035063 % del capitale sociale totale;
- non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011412 % del capitale sociale presente e pari al 0,008203 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.249.902.326 azioni, pari al 99,905331 %;

contrari n. 776.500 azioni, pari al 0,034480 %

astenuti n. 1.098.486 azioni, pari al 0,048777%

non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011412 %

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal componente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera K)**.

Il Presidente, quindi, è passato alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:

2. Destinazione dell'utile di esercizio 2022 e distribuzione del dividendo.

Il Presidente ha sottoposto, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 2** all'ordine del giorno.

"L'assemblea della A2A S.p.A.

delibera



A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes.

di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 545.581.220,00, come segue:

-euro 27.279.061,00 a riserva legale;

-euro 283.214.637,00 a dividendo ordinario agli azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di euro 0,0904 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;

-euro 235.087.522,00 a riserva straordinaria."

Il Presidente ha segnalato, a titolo informativo, che il numero di azioni attualmente in circolazione risulta pari a n. 3.132.905.277 azioni, tenendo conto che non sono presenti azioni proprie in portafoglio.

Il dividendo sarà pagato a decorrere dal 24 maggio 2023, con data stacco della cedola il 22 maggio 2023 e *record date* il 23 maggio 2023.

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 2** dell'ordine del giorno.

Il Presidente ha dichiarato che alle ore nove e minuti quarantasei il numero delle azioni presenti non è variato.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo ha invitato a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.251.777.312 azioni, pari al 99,988588% del capitale sociale presente e pari al 71,875052 % del capitale sociale totale;

- contrari n. 0 azioni, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0 % del capitale sociale totale;

- astenuti n. 0 azioni, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0% del capitale sociale totale;

- non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011412 % del capitale sociale presente e pari al 0,008203 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.251.777.312 azioni, pari al 99,988588%

contrari n. 0 azioni, pari al 0%;

astenuti n. 0 azioni, pari al 0%;

non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011412 %

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera L)**.

Il Presidente, quindi, è passato alla trattazione del terzo e quarto argomento all'ordine del giorno che saranno oggetto di separate votazioni:

3. Deliberazioni in merito alla sezione I (Politica di Remunerazione) della Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24

febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

4. Deliberazioni in merito alla sezione II (compensi corrisposti ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori Generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche) della Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

Il Presidente ha ricordato che l'assemblea è convocata per deliberare in merito all'approvazione della prima sezione, nonché in senso favorevole o contrario alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche della società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

L'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, come da ultimo modificato, dispone infatti che, con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita e, comunque, almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima, l'assemblea adotti una delibera, vincolante, relativa all'approvazione della sola prima sezione della relazione sulla remunerazione.

Il medesimo art. 123-ter del TUF, al suo sesto comma, come da ultimo modificato, prevede altresì che l'assemblea debba esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della relazione sulla remunerazione.

Il Presidente ha proposto di omettere la lettura della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti tenuto conto che il documento è stato pubblicato ai sensi di legge. Detta relazione, che firmata da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera M)**.

Il Presidente, quindi, ha sottoposto all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 3** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A s.p.a.

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 3 bis, del D. Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato, il contenuto della prima sezione della Relazione sulla remunerazione, relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 3** dell'ordine del giorno.

Il Presidente ha dichiarato che alle ore nove e minuti quarantotto erano presenti n. 670(seicentoseventanta) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.225.395.857 (duemiliardiducentoventicinquemilioni trecentonovantacinquemilaottocentocinquantasette) azioni ordinarie, pari al 71,032976% (settantunovirgolazerotrentaduemila



novecentosettantasei per cento) delle n. 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.120.443.488 azioni, pari al 95,283879% del capitale sociale presente e pari al 67,682975% del capitale sociale totale;
- contrari n. 104.222.467 azioni, pari al 4,683323% del capitale sociale presente e pari al 3,326703 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 472.902 azioni, pari al 0,021250% del capitale sociale presente e pari al 0,015095% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011549 % del capitale sociale presente e pari al 0,008203 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.120.443.488 azioni, pari al 95,283879%

contrari n. 104.222.467 azioni, pari al 4,683323%

astenuti n. 472.902 azioni, pari al 0,021250%

non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011549 %

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal componente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera N)**.

Il Presidente, quindi, ha sottoposto all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 4** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A s.p.a.

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione, relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato."

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 4** dell'ordine del giorno.

Il Presidente ha dichiarato che alle ore nove e minuti cinquanta il numero delle azioni presenti non è variato.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.129.641.293 azioni, pari al 95,697190% del capitale sociale presente e pari al 67,976562% del capitale sociale totale;

- contrari n. 95.027.662 azioni, pari al 4,270146% del capitale sociale presente e pari al 3,033212 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 469.902 azioni, pari al 0,021115% del capitale sociale presente e pari al 0,014999% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011549 % del capitale sociale presente e pari al 0,008203 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.129.641.293 azioni, pari al 95,697190%

contrari n. 95.027.662 azioni, pari al 4,270146%

astenuti n. 469.902 azioni, pari al 0,021115%

non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011549 %

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal componente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera O)**.

Il Presidente, quindi, è passato alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno:

5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per quanto non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea del 28 aprile 2022.

Il Presidente ha proposto di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, tenuto conto che il documento è stato pubblicato ai sensi di legge.

Detta relazione, firmata dal componente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera P)**.

Il Presidente, quindi, ha sottoposto all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 5** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A S.p.A., ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ.,

delibera

A) di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2022, per quanto non già utilizzato;

B) di autorizzare l'organo amministrativo ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, secondo le finalità, le modalità ed i termini di seguito indicati:

1) il numero massimo di azioni proprie complessivamente detenibili è fissato in 313.290.527, tenuto conto delle azioni già possedute da A2A S.p.A. e da sue controllate, pari alla decima parte delle azioni che formano il capitale sociale;

2) le operazioni di acquisto di azioni proprie verranno effettuate per perseguire, nell'interesse della vostra società e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti e della normativa applicabile in vigore, finalità connesse alla gestione corrente (ivi incluso l'investimento della liquidità in eccesso) e a progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;

3) l'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato, in conformità a quanto



previsto dall'art. 132 del Testo Unico della Finanza, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra norma comunitaria e nazionale applicabile - tra le quali il Regolamento e le Istruzioni della Borsa Italiana s.p.a. - con le modalità operative consentite dalla vigente normativa e quindi, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi. Dette modalità operative non potranno consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del MTA precedente ogni singola operazione. detti parametri vengono ritenuti adeguati al fine di individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la vostra società;

4) gli atti dispositivi potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tal caso le vendite dovranno essere effettuate nel MTA e/o su sistemi multilaterali di negoziazione, ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del MTA precedente ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione (ivi incluse, ad esempio, assegnazioni ai dipendenti, distribuzioni di dividendi in azioni), nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, ed in tal caso senza limiti di prezzo, (iii) al fine di consentire l'utilizzo delle azioni proprie per operazioni di permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, bond o warrant);

C) di conferire all'organo amministrativo ogni più ampio potere per l'esecuzione, anche tramite procuratori speciali, delle deliberazioni di cui alla precedente lettera b);

D) di stabilire che la presente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione abbia validità fino a diversa deliberazione e, comunque, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data odierna".

*Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 5** dell'ordine del giorno.*

Il Presidente dichiara che alle ore nove e minuti cinquantasei erano presenti n. 671(seicentose settantauno) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.252.034.312 (duemiliardidicentocinquantaquattro milioni trecentocinquantaquattro) azioni ordinarie, pari al 71,883256% delle n. 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della

documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.247.772.439 azioni, pari al 99,810755% del capitale sociale presente e pari al 71,747220% del capitale sociale totale;
- contrari n. 4.001.873 azioni, pari al 0,177700% del capitale sociale presente e pari al 0,127737 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 3.000 azioni, pari al 0,000133% del capitale sociale presente e pari al 0,000096% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011412 % del capitale sociale presente e pari al 0,008203 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.247.772.439 azioni, pari al 99,810755%

contrari n. 4.001.873 azioni, pari al 0,177700%

astenuti n. 3.000 azioni, pari al 0,000133%

non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011412 %

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera Q)**.

Il Presidente, quindi, è passato alla trattazione del sesto argomento all'ordine del giorno:

6. Conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei Conti per gli esercizi dal 2025 al 2033.

Il Presidente ha proposto di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della raccomandazione del Collegio Sindacale, tenuto conto che il documento è stato pubblicato ai sensi di legge.

Detta relazione, firmata dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera R)**.

Il Presidente ha ricordato che con l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 di A2A S.p.A. scadrà l'incarico di Revisione Legale dei Conti per gli esercizi dal 2016 al 2024 conferito alla Società di Revisione EY S.p.A. dall'assemblea degli azionisti dell'11 giugno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto, quindi, all'approvazione dell'assemblea la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in merito al conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei Conti per gli esercizi dal 2025 al 2033.

Il Presidente, quindi, ha invitato all'assemblea ad esprimere la votazione sulla raccomandazione del Collegio Sindacale che ha riportato integralmente di cui al **punto 6** all'ordine del giorno.

"L'assemblea dei soci, sulla base delle motivazioni esposte dal Collegio Sindacale,

delibera

di conferire l'incarico di Revisione Legale dei conti per gli esercizi 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032 e 2033 - ai sensi degli articoli 13 e seguenti del D. Lgs. 39/2010, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 32 dello Statuto Sociale - alla società KPMG



S.p.A. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 25 cap 20124, C.F. 00709600159, alle condizioni riportate nella proposta dalla stessa formulata;

di conferire al Presidente e a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di Legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel registro delle imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'autorità di vigilanza."

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 6** dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che alle ore nove e minuti cinquantanove erano presenti n. 670(seicentoseventanta) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.225.395.857 (duemiliardiducentoventicinquemilioni trecentonovantacinquemilaottocentocinquantesette) azioni ordinarie, pari al 71,032976% (settantunovirgolazerotrentaduemila novecentosettantasei per cento) delle n. 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.159.938.959 azioni, pari al 97,058640% del capitale sociale presente e pari al 68,943641% del capitale sociale totale;
- contrari n. 10.213.160 azioni, pari al 0,458937% del capitale sociale presente e pari al 0,325996 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 54.986.738 azioni, pari al 2,470874% del capitale sociale presente e pari al 1,755136% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011549 % del capitale sociale presente e pari al 0,008203 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.159.938.959 azioni, pari al 97,058640%
contrari n. 10.213.160 azioni, pari al 0,458937%
astenuti n. 54.986.738 azioni, pari al 2,470874%
non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011549 %

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera S)**.

Il Presidente, quindi, è passato alla trattazione del settimo ed ottavo

argomento all'ordine del giorno:

7. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei relativi Presidente e Vice Presidente.

8. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha proposto di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter, Testo Unico della Finanza, tenuto conto che il documento è stato distribuito a tutti gli intervenuti e pubblicato ai sensi di legge.

Detta relazione, firmata dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera T)**.

Il Presidente ha ricordato che:

-ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione della società risulta composto da 12 membri, anche non soci, i quali durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In particolare, gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale, in conformità allo Statuto e alla Determinazione Consob n. 76 del 30 gennaio 2023. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis, del Testo Unico della Finanza, la titolarità della quota minima per la presentazione delle liste come sopra richiesta, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società;

-ai sensi dell'art. 17, comma 8, dello Statuto Sociale - e come precisato nell'avviso di convocazione - ciascuna lista con un numero di candidati pari o superiore a tre deve contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare vigente (ossia almeno due quinti dei candidati indicati, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso di numero non intero).

Il Presidente ha comunicato che nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'art. 17 dello Statuto Sociale sono state presentate **n. 3 liste** di candidati e precisamente:

-una lista è stata presentata congiuntamente dagli azionisti Comune di Brescia e Comune di Milano, titolari complessivamente di n. 1.566.452.642 azioni ordinarie A2A, pari al 50,000000102% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il **n. 1**;

-una lista è stata presentata congiuntamente da Azienda Energetica Municipale S.p.A., Cogeme - Servizi Pubblici Locali S.p.A., Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti e Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - Fondazione Enpam, titolari complessivamente di n. 132.993.706 azioni ordinarie A2A, pari all'4,24% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il **n. 2**;

-una lista è stata presentata congiuntamente da un gruppo di Società di Gestione del Risparmio ed Investitori Istituzionali, titolari complessivamente di n. 33.707.916 azioni ordinarie A2A, pari



all'1,07593% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il n. 3.

Il Presidente ha precisato che gli azionisti presentatori della **lista n. 2** e della **lista n. 3** hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di Legge e di Statuto

Le liste di candidati presentate sono tutte corredate da:

-l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e dalle comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

-i curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

-una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura, l'eventuale carica ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge nonché il possesso dei requisiti previsti dalla Legge e dallo Statuto;

-una dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e del codice di *corporate governance*.

Le liste depositate dagli azionisti contenenti candidati in numero pari o superiore a tre includono candidati di genere diverso.

Il Presidente ha dato atto che le liste, unitamente alla documentazione di corredo, compresa la dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico, con le modalità di legge, in data 5 aprile 2023.

Il Presidente ha dato quindi lettura dei candidati elencati nella **lista n. 1** presentata congiuntamente dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano:

LISTA 1	1	PATUANO MARCO EMILIO ANGELO	NATO A ALESSANDRIA IL 6 GIUGNO 1964
	2	COMBONI GIOVANNI	NATO A CREMA (CR) IL 26 GENNAIO 1957
	3	MAZZONCINI RENATO	NATO A BRESCIA IL 13 GENNAIO 1968
	4	SPERANZA MARIA GRAZIA	NATA A GAZZANIGA (BG) IL 30 MARZO 1957
	5	D'AMICO MARIA ELISA	NATA A MILANO IL 12 GIUGNO 1965
	6	LAVINI FABIO	NATO A COMEZZANO-CIZZAGO (BS) IL 27 GIUGNO 1954
	7	TASCA ROBERTO	NATO A MILANO IL 13 FEBBRAIO 1962
	8	BOMBANA ELISABETTA CRISTIANA	NATA A DESENZANO DEL GARDA (BS) IL 27 MARZO 1969
	9	PISTIS ELISABETTA	NATA A CARBONIA (CA) IL 10 NOVEMBRE 1978
	10	PICCHI NICLA	NATA A LUMEZZANE (BS) IL 12 LUGLIO

			1960
	11	MOTTA MARIO GUALTIERO FRANCESCO	NATO A CATANIA IL 4 FEBBRAIO 1970
	12	CALDANA PIERGIUSEPPE	NATO A BRESCIA IL 20 LUGLIO 1963
	13	PERISSINOTTO SIMONA	NATA A MARIANO COMENSE (CO) IL 19 LUGLIO 1977

Tutti i candidati tranne i candidati Marco Emilio Angelo Patuano, Giovanni Comboni, Renato Mazzoncini e Fabio Lavini hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza, nonché dei requisiti di indipendenza di cui al Codice di Corporate Governance, e di aver tutti accettato la carica se nominati.

I candidati Marco Giovanni Comboni e Fabio Lavini hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza e di aver accettato la carica se nominati.

I candidati Marco Emilio Angelo Patuano e Renato Mazzoncini hanno dichiarato di aver accettato la carica se nominati.

Il Presidente ha dato quindi lettura dei candidati elencati nella **lista n. 2** presentata congiuntamente da Azienda Energetica Municipale S.p.A., Cogeme - Servizi Pubblici Locali S.p.A., Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti e Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - Fondazione Enpam

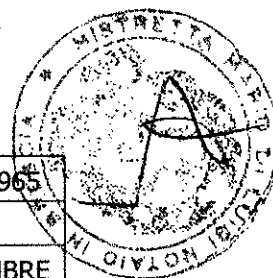
LISTA2	1	TIRA MAURIZIO	NATO A CREMONA IL 9 LUGLIO 1961
	2	ZANARDI BARBARA	NATA A PIACENZA IL 3 MARZO 1977
	3	PIETRABISSA RICCARDO	NATO A PISA IL 16 LUGLIO 1956
	4	CATAPANO DONATELLA	NATA A LUCERA (FG) IL 25 AGOSTO 1966

Tutti i candidati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza, nonché dei requisiti di indipendenza di cui al Codice di Corporate Governance, e di aver tutti accettato la carica se nominati.

Inoltre, i candidati Barbara Zanardi, Riccardo Pietrabissa e Donatella Catapano hanno dichiarato l'indisponibilità a ricoprire la carica di Presidente o Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha dato quindi lettura dei candidati elencati nella **lista n. 3** presentata congiuntamente da un gruppo di Società di Gestione del Risparmio ed Investitori Istituzionali

LISTA 3	1	CARIELLO VINCENZO	NATO AD AREZZO IL 23 DICEMBRE 1965
	2	ZUNINO ALESSANDRO	NATO A CUNEO IL 25 MAGGIO 1967
	3	DORIGONI SUSANNA	NATA A MERANO (BZ) IL 27 NOVEMBRE 1968



	4	FRAULO FRANCESCA	NATA A RAVELLO (SA) IL 12 MAGGIO 1971
--	---	------------------	---------------------------------------

Tutti i candidati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza, nonché dei requisiti di indipendenza di cui al Codice di Corporate Governance, e di aver tutti accettato la carica se nominati.

Tutti i candidati hanno, inoltre, dichiarato l'indisponibilità a ricoprire la carica di Presidente o Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha ricordato che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- saranno poste in votazione le liste di cui ha dato lettura;
- saranno indicati i voti riportati da ciascuna lista;

i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti 9 componenti del Consiglio di Amministrazione, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa;

ii) per la nomina dei restanti 3 amministratori, i voti ottenuti dalle liste diverse da quella maggiormente votata, e che non siano state presentate né votate da parte di soci collegati secondo la normativa pro-tempore vigente con i soci che hanno presentato o votato la lista anzidetta, sono divisi successivamente per uno, due e tre.

I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I candidati vengono dunque collocati in un'unica graduatoria decrescente, secondo i quozienti a ciascun candidato assegnati.

Risultano eletti i candidati che abbiano riportato i maggiori quozienti fino a concorrenza dei restanti componenti da eleggere.

In deroga a quanto precede, nel caso in cui la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti abbia conseguito un numero di voti pari o superiore al 20% del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria e non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti i restanti 3 amministratori vengono tratti da tale lista.

Nel caso in cui vi siano più di due liste che hanno ottenuto un numero di voti pari o superiore al 20% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria si procede a nuova votazione.

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, si procede come descritto nell'articolo 17, comma 8, dello Statuto Sociale.

Infine, il Presidente ha segnalato che sono nominati Presidente e Vice presidente del Consiglio di Amministrazione, il primo ed il secondo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Tuttavia, nel caso in cui la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti abbia ottenuto voti pari ad almeno il 20% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria il Vice presidente è tratto da tale lista.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti dieci erano presenti n.

671 (seicentosettantauno) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.252.034.312 (duemiliardidicentocinquantaduemilioni trentaquattromilatrecentododici) azioni ordinarie, pari al 71,883256% delle n 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli alla lista n 1 n. 1.566.483.142 azioni, pari al 69,558582% del capitale sociale presente e pari al 50,000974% del capitale sociale totale;

-favorevoli alla lista n 2 n 155.333.687 azioni, pari al 6,897483% del capitale sociale presente e pari al 4,958135% del capitale sociale totale;

-favorevoli alla lista n 3 n 529.413.297 azioni pari al 23,508225% del capitale sociale presente e pari al 16,898478% del capitale sociale totale;

- contrari n. 0 azioni, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0 % del capitale sociale totale;

- astenuti n. 802.896 azioni, pari al 0,035652% del capitale sociale presente e pari al 0,025628% del capitale sociale totale;

- non votanti n. 1.290 azioni, pari al 0,000057 % del capitale sociale presente e pari al 0,000041 % del capitale sociale totale.

Il Presidente alle ore dieci e minuti diciannove ha sospeso l'assemblea.

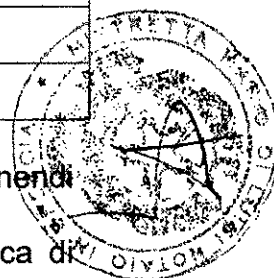
Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed alle ore dieci e minuti diciannove ha sospeso l'assemblea per permettere il controllo della proclamazione dei risultati. Il Presidente alle ore dieci e minuti ventidue ha riaperto l'assemblea constatando l'assenza del Vice Presidente Comboni Giovanni ed ha proclamato i risultati e precisamente:

	QUANTITA' AZIONI	%
LISTA 1	1.566.483.142	50,000974%
LISTA 2	155.333.687	4,958135%
LISTA 3	529.413.297	16,898478%
CONTRARI	0	0
ASTENUTI	802.896	0,025628%
NON VOTANTI	1.290	0,000041 %

Il Presidente ha dato, quindi, atto che risultano eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione

1. Patuano Marco Emilio Angelo tratto dalla lista 1 con la carica di Presidente

2. Comboni Giovanni tratto dalla lista 1 con la carica di Vice Presidente



3. Mazzoncini Renato
4. Speranza Maria Grazia
5. D'Amico Maria Elisa
6. Lavini Fabio
7. Tasca Roberto
8. Bombana Elisabetta Cristiana
9. Pistis Elisabetta
10. Cariello Vincenzo
11. Zunino Alessandro
12. Dorigoni Susanna

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera U)**.

Il Consiglio di Amministrazione così nominato resterà in carica per gli esercizi 2023 - 2024 - 2025 e pertanto sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dalla Legge, dai Regolamenti e dallo Statuto da parte dei nuovi amministratori sarà effettuato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della prima riunione utile.

Il Presidente è passato alla trattazione del **punto 8** all'ordine del giorno, relativamente alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter, Testo Unico della Finanza sulla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, firmata dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera V)**.

Al riguardo, ha rammentato il Presidente che - ai sensi dell'art. 21 dello Statuto - ai componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, spetta un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'assemblea all'atto della loro nomina.

Il Presidente ha comunicato che unitamente alla lista il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno fatto pervenire la proposta relativa alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione in continuità con il precedente mandato:

"Il Comune di Brescia e il Comune di Milano propongono all'assemblea degli azionisti di confermare gli attuali compensi stabiliti per ciascun amministratore in € 80.000,00 annui lordi."

Il Presidente ha informato che nessun'altra proposta è pervenuta in merito al punto oggetto di delibera.

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ho dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 8** dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti ventitré erano presenti n. 669(seicentosessantanove) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.217.600.350 (duemiliardiduecentodiciassettemilioni seicentomilatrecentocinquanta) azioni ordinarie, pari al 70,784149%

(settantavirgolasettecentoottantaquattromilacentoquarantanove) delle n. 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione. Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.216.860.230 azioni, pari al 99,966625% del capitale sociale presente e pari al 70,760525% del capitale sociale totale;
- contrari n. 357.620 azioni, pari al 0,016126% del capitale sociale presente e pari al 0,011415 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 125.500 azioni, pari al 0,005659% del capitale sociale presente e pari al 0,004006% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011589 % del capitale sociale presente e pari al 0,008203 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.216.860.230 azioni, pari al 99,966625%

contrari n. 357.620 azioni, pari al 0,016126%

astenuti n. 125.500 azioni, pari al 0,005659%

non votanti n. 257.000 azioni, pari al 0,011589 %

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal componente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera W)**.

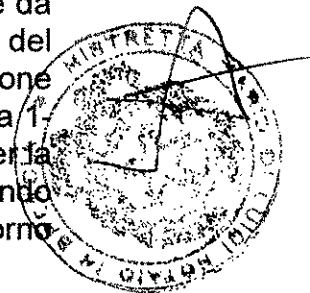
Il Presidente, quindi, è passato alla trattazione del nono e decimo argomento all'ordine del giorno:

9. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del relativo Presidente.

10. Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

Il Presidente ha ricordato che:

- ai sensi dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale risulta composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, i quali durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In particolare, i Sindaci sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale, in conformità allo Statuto e alla Determinazione Consob n. 76 del 30 gennaio 2023. ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis, del Testo Unico della Finanza, la titolarità della quota minima per la presentazione delle liste come sopra richiesta, e' determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società;
- ai sensi dell'art. 31, comma 1 dello Statuto Sociale - e come precisato nell'avviso di convocazione - ciascuna lista con un numero di candidati pari o superiore a tre, deve contenere un numero di candidati



appartenenti al genere meno rappresentato, che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare vigente (ossia almeno due quinti dei candidati indicati, con arrotondamento per difetto all'unità inferiore in caso di numero non intero).

Il Presidente ha comunicato che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'art. 31 dello Statuto Sociale, sono state presentate n. 3 liste di candidati e precisamente:

- una lista è stata presentata congiuntamente dagli azionisti Comune di Brescia e Comune di Milano, titolari complessivamente di n. 1.566.452.642 azioni ordinarie A2A, pari al 50,000000102% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il **n. 1**;

- una lista è stata presentata congiuntamente da Azienda Energetica Municipale S.p.A., Cogeme - Servizi Pubblici Locali S.p.A., Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti e Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - Fondazione Enpam, titolari complessivamente di n. 132.993.706 azioni ordinarie A2A, pari all'4,24% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il **n. 2**;

- una lista è stata presentata congiuntamente da un gruppo di Società di Gestione del Risparmio ed Investitori Istituzionali, titolari complessivamente di n. 33.707.916 azioni ordinarie A2A, pari all'1,07593% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il **n. 3**.

Il Presidente ha precisato che gli azionisti presentatori della **lista n. 2** e della **lista n. 3** hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di Legge e di Statuto

Le liste di candidati presentate sono tutte corredate da:

- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e dalle comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

- i curricula vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura, l'eventuale carica ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge nonché il possesso dei requisiti previsti dalla Legge e dallo Statuto.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter, Testo Unico della Finanza sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del relativo Presidente, firmata dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera X**).

Il Presidente ha dato atto che le liste, unitamente alla documentazione di corredo, compresa la dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico, con le modalità di legge, in data 5 aprile 2023.

Il Presidente ha segnalato, inoltre, che non sono state depositate dai

candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna.

Il Presidente alle ore dieci e minuti ventotto ha sospeso l'assemblea. Alle ore dieci e minuti ventinove il Presidente ha riaperto l'assemblea affermando che le liste, con la documentazione di corredo, sono a disposizione dei partecipanti che volessero prenderne visione.

Il Presidente ha dato lettura dei candidati elencati nella **lista n. 1** presentata congiuntamente dagli azionisti Comune di Brescia e Comune di Milano:

LISTA 1	SINDACI EFFETTIVI	
	1	DALLOCHIO MAURIZIO NATO A MILANO IL 12 APRILE 1958
	2	SEGALA CHIARA NATA A BRESCIA IL 4 AGOSTO 1972
	SINDACO SUPPLENTE	
	3	RIVA PATRIZIA LUCIA MARIA NATA A MILANO IL 10 LUGLIO 1970

Il Presidente ha dato quindi lettura dei candidati elencati nella **lista n. 2** presentata congiuntamente da Azienda Energetica Municipale S.p.A., Cogeme - Servizi Pubblici Locali S.p.A., Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti e Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - Fondazione Enpam

LISTA 2	SINDACI EFFETTIVI	
	1	BRUSCO FRANCA NATA A CATANZARO IL 5 OTTOBRE 1971
	SINDACI SUPPLENTI	
	1	PARENTE FRANCESCA NATA A COPERTINO (LE) IL 1° SETTEMBRE 1982

Il Presidente ha dato quindi lettura dei candidati elencati nella **lista n. 3** presentata congiuntamente da un gruppo di Società di Gestione del Risparmio ed Investitori Istituzionali

LISTA 3	SINDACI EFFETTIVI	
	1	SILVIA MUZI NATA A ROMA IL 18 LUGLIO 1969
	SINDACI SUPPLENTI	
	1	VIERI CHIMENTI NATO A FIRENZE IL 23 OTTOBRE 1966



Il Presidente ha proposto - tenuto conto che tutta la documentazione è stata resa pubblica nei termini di Legge ed è a disposizione di chi ne faccia richiesta - di omettere la lettura dell'elenco degli incarichi ricoperti presso altre società ai sensi dell'art. 2400, comma 4, c.c.

Il Presidente ha ricordato che, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Sociale, alla nomina dei componenti del collegio sindacale si procederà come segue:

- saranno poste in votazione le liste presentate;
- saranno indicati i voti riportati da ciascuna lista;
- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente;
- b) il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalle altre liste, eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista che avrà riportato il secondo quoziente più elevato.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il secondo quoziente più elevato.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti trentuno erano presenti n. 671 (seicentoseppantauno) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.252.034.312 (duemiliardidicentocinquantaduemilioni trentaquattromilatrecentododici) azioni ordinarie, pari al 71,883256% delle n. 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli alla lista n 1 n. 1.566.483.142 azioni, pari al 69,558582% del capitale sociale presente e pari al 50,000974% del capitale sociale totale;
- favorevoli alla lista n 2 n. 155.251.187 azioni, pari al 6,893820% del capitale sociale presente e pari al 4,955502% del capitale sociale totale;
- favorevoli alla lista n 3 n. 526.899.104 azioni pari al 23,396584% del capitale sociale presente e pari al 16,818226% del capitale sociale totale;
- contrari n. 2.950.416 azioni, pari al 0,131011% del capitale sociale presente e pari al 0,094175 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 98.000 azioni, pari al 0,004352% del capitale sociale presente e pari al 0,003128% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 352.463 azioni, pari al 0,015651 % del capitale sociale presente e pari al 0,011250% del capitale sociale totale.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed alle ore dieci e minuti trentuno ha sospeso l'assemblea per permettere il controllo della proclamazione dei risultati. Il Presidente alle ore dieci e minuti trentadue ha proclamato i risultati e precisamente:

	QUANTITA' AZIONI	%
LISTA 1	1.566.483.142	50,000974%
LISTA 2	155.251.187	4,955502%
LISTA 3	526.899.104	16,818226%
CONTRARI	2.950.416	0,094175 %
ASTENUTI	98.000	0,003128%
NON VOTANTI	352.463	0,011250%

Il Presidente ha dato, quindi, atto che risultano eletti quali componendi del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023 - 2024 - 2025

Sindaci Effettivi

1. Dallochio Maurizio
2. Segala Chiara
3. Silvia Muzi Presidente

Sindaci Supplenti

1. Riva Patrizia Lucia Maria
2. Vieri Chimenti

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparante e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera Y)**.

Con riferimento alla determinazione del compensi dei componenti del Collegio Sindacale, ha rammentato il Presidente che - ai sensi dello Statuto - ai componenti del Collegio Sindacale, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, spetta un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'assemblea all'atto della loro nomina.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter, Testo Unico della Finanza sulla determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, firmata dal comparante e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera Z)**.

Il Presidente ha comunicato che unitamente alla lista il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno fatto pervenire la proposta relativa alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione in continuità con il precedente mandato:

"Il Comune di Brescia e il Comune di Milano propongono all'assemblea degli azionisti di confermare gli attuali compensi stabiliti per il Collegio Sindacale in € 80.000,00 annui lordi per ciascun Sindaco Effettivo ed euro 130.000,00 annui lordi per il Presidente del Collegio Sindacale."

Il Presidente ha informato che nessun'altra proposta è pervenuta in merito al punto oggetto di delibera.

Il Presidente ha messo in votazione la proposta di deliberazione di cui ho dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 10** dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti trentasei erano presenti n. 669(seicentosessantanove) legittimati al voto rappresentanti per



delega n. 2.217.600.350 (duemiliardiduecentodiciassettemilioni seicentomilatrecentocinquanta) azioni ordinarie, pari al 70,784149% (settantavirgolasettecentottantaquattromilacentotrentanove) delle n. 3.132.905.277 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Se il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il Rappresentante Designato ha comunicato che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.217.474.850 azioni, pari al 99,994341% del capitale sociale presente e pari al 70,780143% del capitale sociale totale;
- contrari n. 0 azioni, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0% del capitale sociale totale;
- astenuti n. 125.500 azioni, pari al 0,005659% del capitale sociale presente e pari al 0,004006% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 0 azioni, pari al 0 % del capitale sociale presente e pari al 0 % del capitale sociale totale;

Il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione ed ha proclamato che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.217.474.850 azioni, pari al 99,994341%

contrari n. 0 azioni, pari al 0%;

astenuti n. 125.500 azioni, pari al 0,005659%

non votanti n. 0 azioni, pari a 0%.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato dal comparente e da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera A1)**.

Il Presidente, avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la riunione alle ore dieci e minuti trentasette.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa rinuncia fattane dal comparente, con il mio consenso.

Le spese ed imposte di questo atto, inerenti e conseguenti vengono dichiarate a carico della società.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente il quale lo approva ed in conferma lo sottoscrive, con me notaio in calce, a margine e sugli allegati A), B), C), D), E), F), G), H), I), J), K), L), M), N), O), P), Q), R), S), T), U), V), W), X), Y), Z) e A1).

Consta di diciassette fogli scritti con mezzi meccanici ai sensi di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione per intere pagine trentatré oltre parte della trentaquattresima sin qui escluse le sottoscrizioni.

